
Commissione Ue: su obiettivi riciclaggio rifiuti 18 Paesi ancora indietro

La Commissione raccomanda misure per incentivare il riciclaggio dei rifiuti in 18 Stati membri che rischiano di non raggiungere gli obiettivi fissati per il riutilizzo di rifiuti urbani e di imballaggio entro il 2025 e lo smaltimento in discarica entro il 2035. Lo comunica in una nota l'Esecutivo europeo. Solo nove Stati membri "sono sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi del 2025": Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia. I Paesi Ue che rischiano, invece, di non raggiungere uno o entrambi gli obiettivi del 2025 sono: Estonia, Finlandia, Francia, Irlanda, Lettonia, Portogallo, Spagna e Svezia che potrebbero non raggiungere l'obiettivo per i rifiuti urbani; Bulgaria, Croazia, Cipro, Grecia, Ungheria, Lituania, Malta, Polonia, Romania e Slovacchia che potrebbero non raggiungere gli obiettivi fissati per i rifiuti urbani e per tutti i rifiuti di imballaggio entro il 2025. Si sottolinea, poi, che "alcuni Paesi continuano a smaltire in discarica la maggior parte dei loro rifiuti urbani ed è improbabile che raggiungano l'obiettivo di smaltimento in discarica fissato per il 2035".

Irene Giuntella